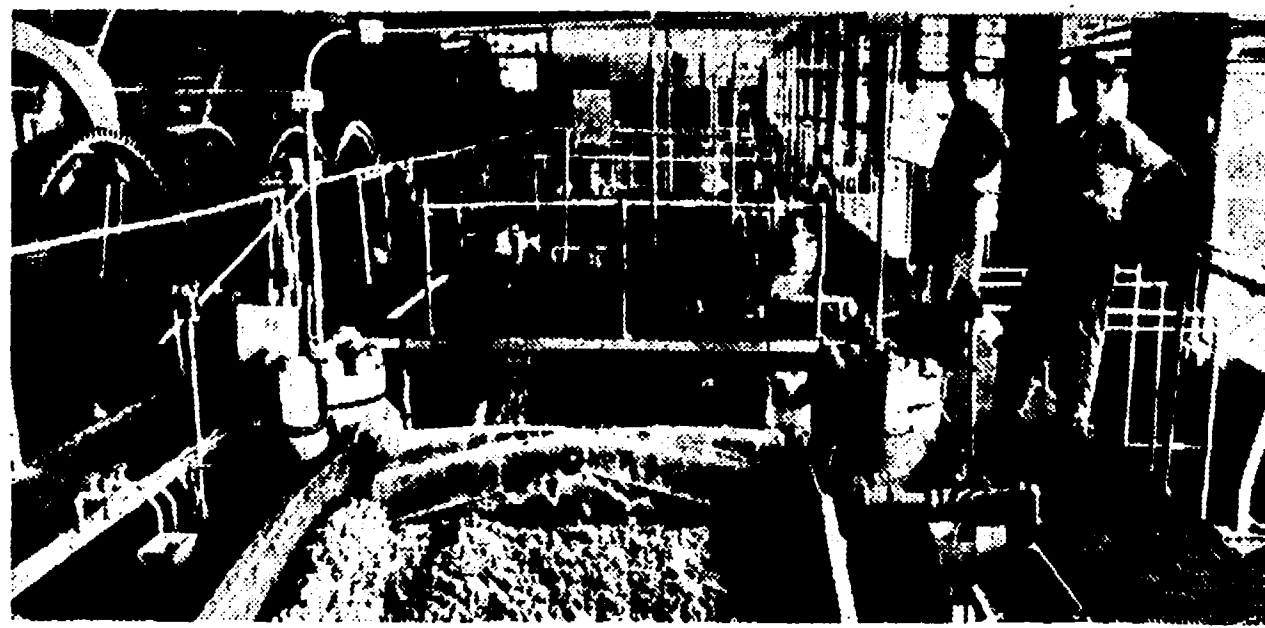


CUBA

In un punto chiave della costruzione del socialismo



CUBA — Una raffineria di zucchero. La produzione di zucchero, principale risorsa dell'isola, potrà aumentare notevolmente con conseguente riduzione dei costi — in seguito all'entrata in funzione del nuovo stabilimento per fertilizzanti, che sta sorgendo con la partecipazione di tecnici italiani.

Ventidue italiani creano l'industria dei fertilizzanti

In un grande albergo sulla più bella spiaggia dell'isola

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 6. Ventidue tecnici italiani specialisti di impianti chimici si trovano a Cuba da tre mesi per montare e mettere in marcia il «Cuba Nitro». Quando questi impianti entreranno in funzione Cuba praticamente non avrà più bisogno di importare fertilizzanti. L'agricoltura riceverà un impulso incisivo. Ai 22 tecnici italiani, diretti dall'ingegnere Mario Danti, è affidato uno dei compiti più importanti della industrializzazione cubana. Vivono a Varadero, lavorano a Matanzas. Varadero è la spiaggia più famosa di Cuba. L'albergo «Ona», dove sono alloggiati i nostri compatrioti, è il più bello di Varadero: un po' fuori dal centro — un centro tipico di cittadina balneare come quelle della nostra Versilia — dà direttamente sulla spiaggia, possiede anche una piscina.

I nostri 22 — con o senza famiglia — sono trattati meglio dei più ricchi ospiti americani di un tempo. Il Ministero ha dato disposizioni perché siano considerati con riguardo particolare, ma non c'era bisogno. La gente del posto, i camerieri dell'albergo, i cuochi, i cani, i bambini «Cuba Nitro» — oggi ribattezzata «Raul Cepero Bonilla» — è l'impianto più importante e delicato che si sta costruendo oggi nell'isola; e che al momento della messa in marcia, sul posto rimarranno solo i 22 italiani perché l'ammoniaca sintetica può sempre provocare una esplosione, e sono loro — ventidue esperti — che affronteranno tutte le responsabilità al momento decisivo. Li coprono di regali. Li ammirano senza servilismo e hanno fiducia in loro.

I cubani sono schietti: se una persona è priva di qualità lo scoprono nel rapporto umano diretto. Con i 22 italiani hanno fatto amicizia duecento operai e studenti che lavorano con loro e gran parte della popolazione di Matanzas e di Varadero: li conoscono per nome uno ad uno. Molti sono di Figline Valdarno, altri di Ferrara, Rovigo, Genova, Sestri Levante. Alcuni sono comunisti, altri socialisti. Alcuni non hanno una opinione politica; e sono quelli che adesso manifestano più interesse e più curiosità e intuizione per le scoperte che fanno sulla configurazione umana di Cuba socialista. Ottavio Boncini, per esempio, di Figline Valdarno dice di essere rimasto stupefatto per l'attività febbrile, la preparazione teorica, la straordinaria volontà dei giovani cubani che vede lavorare alla «Cepero Bonilla»: sono qui alle 7; lavorano con noi fino alle ore 11,30, vanno a mangiare e subito dopo invece di fare la sesta vedo che studiano. Tornano al lavoro e la sera montano la guardia, magari prima di addormentarsi studiano ancora un poco, poi partono volentieri per tagliare la canna. E studiano. Studiano sempre. Non si trova in Italia un fenomeno simile.

Dei nostri 22, quattro hanno portato la moglie; anche i figli. Durante il tempo che impiegherà questa corrispondenza per arrivare in redazione dovrebbe essere nato anche il figlio di un terzo, Carlo Pettrossi. Le mogli dei nostri tecnici vivono una esperienza che non avrebbero mai immaginato. «Io sono qui come una signora» dice la consorte del ferrarese Zuccheri.

Bisogna dire che i cubani non fanno questi complimenti ricevono stipendi come quelli dei nostri tecnici. Ma è un fatto che nessun tecnico italiano emigrato ha mai ricevuto probabilmente un trattamento come quello che Cuba ha riservato ai montatori e operatori dell'impianto di ammoniaca sintetica di Matanzas. È una questione di priorità: i fertilizzanti hanno oggi nell'industria una priorità quasi assoluta. I nostri tec-

nici sono uomini «speciali», «preziosi». Bruno Fabbri («Mando tanti saluti ai volontari della libertà e ai rastrellatori di mine del mio paese») ha 59 anni: «Viviamo tra gente buona e gentile, con un'intelligenza nel lavoro perlomeno pari a quella degli italiani. Hanno per noi un atteggiamento di ammirazione e di fiducia che ci spinge a moltiplicare i nostri sforzi. Vorrei che tutti gli italiani all'estero si trovasse come noi...».

Ad Artemio Mercati non sembra di essere fuori casa: «Leando la distanza, mi par d'essere nel mio quartiere, a Rifredi», vuole che l'Unità trasmetta i suoi saluti al Bar Gratton e al Bar Ottanelli. E aggiunge: «Cari amici e parenti, non vi fate ubriacare dalla stampa. Qui si suona e si balla. La gente è felice. A noi non manca niente e non abbiamo nessuna preoccupazione».

Lo stesso ingegnere Danti, un fiorentino che ha una lunga esperienza, è stupefatto per la competenza riscontrata in certi giovani: «Gente che mi ha sorpreso per la sua preparazione teorica». Quando i tecnici italiani avranno messo in moto l'impianto, questi giovani lo faranno funzionare. Spostato a rinvolo e dal modo volitivo e impetuoso che hanno i cubani di lavorare — certe volte — come se suonasse la fanfara, anche se i nostri si sono impegnati per l'emulazione in vista del 26 luglio, la commemorazione del primo assalto alla caserma Moncada nel '53; lavoreranno volontariamente ogni giorno qualche ora di più.

Pettrossi ha preso l'iniziativa. È giovane ma ha fatto la Resistenza. Praga l'Unità di portare i suoi saluti alla Federazione di Genova e alla sezione Burenello.

Aldo Turrini («Saluti alla Polisportiva Figline») descrive la sua soddisfazione con pacatezza; Barbini, Baratella e Buo-so, di Rovigo, si ricordano del sindacato chimici della CGIL e dei senatori Gaiani e Bolognesi della delegazione comunale di S. Maria Maddalena. Zuccheri dice che lui sarebbe anche disposto a rinnovare il contratto. Paglio e Nicolini, di Sestri, vogliono che tutti i compagni del comune, sindaco e giunta in testa, sappiano che qui sono tanto più fieri di essere loro concittadini.

E sembra che per il gruppo di Figline Val d'Arno sia particolarmente importante ringraziare il vigile Elio Orsoni per il suo interessamento nei riguardi dei concittadini emigrati a Cuba. Ottavio Boncini, poi, vorrebbe dischi italiani. È soddisfatto e vallega la compagnia nelle ore libere. Ha nostalgia di canzoni italiane. Alla fine dell'intervista si sono tutti lasciati un po' andare sulla china delle nostalgie che però sono poche e tutte legittime: il vino italiano, la famiglia, la posta che arriva in ritardo. Ma a parte un certo sgomento per la distanza, nessuno ha voglia di andarsene. Anche Bernardelli, il geometra che li ha diretti fino a poco tempo fa e che adesso è in Italia, ha promesso di tornare.

La spedizione di Matanzas è solo il primo grosso trapianto di tecnici italiani. È atteso per la metà di luglio un tecnico dell'industria lattiero-casearia, il compagno Bartoli di Reggio Emilia, che è già stato qui in aprile e si è conquistato a pieni voti il compito di lavorare tre quinti del latte della provincia di Matanzas. Sono in corso molti altri affari su cui però si ha l'abitudine di non fare pubblicità nei giornali. In deroga a certi principi possiamo solo aggiungere che tutti i «nostri» dell'impianto di ammoniaca sintetica stanno benissimo, non patiscono il caldo, dormono con l'aria condizionata e mandano alle famiglie e agli amici saluti, saluti e saluti.

Saverio Tutino

Bonn

La Volkswagen: no al «cartello» proposto dalla FIAT

BONN, 6. La Volkswagen respinge le offerte di accordo sui prezzi avanzate dal professor Valletta e non della FIAT. Il professor Valletta — ha detto alla assemblea degli azionisti del complesso automobilistico tedesco — il presidente della Volkswagen, Heinrich Nordhoff — mi ha proposto di concordare insieme a lui un «cartello» sui prezzi delle automobili prodotte dalle nostre due industrie, allo scopo di concorrere alla concorrenza inglese ed americana.

«Ma — ha proseguito Nordhoff — non ho accettato: credo nell'economia liberistica e tali misure non potrebbero che portare a evoluzioni nefaste per l'Europa». Nordhoff ha duramente polemizzato con «gli industriali italiani» affermando che tra di essi si è generato un clima di diffamazione verso la Germania occidentale, in aperta contraddizione con il MEC. Il fatto che il presidente della Volkswagen abbia rivelato in pubblico e in modo così clamoroso le offerte che gli sono state fatte dal presidente della FIAT viene ritenuto — negli ambienti economici di Bonn — una svolta nella «guerra delle auto».

Delegazione del PSIUP ricevuta da Suslov

MOSCA, 6. L'agenzia TASS ha comunicato questa sera che Mikhail Suslov ha ricevuto a Mosca una delegazione del Partito socialista italiano di unità proletaria, con i cui componenti si è intrattenuto a colloquio. La delegazione è guidata dal segretario generale del Partito, on. Tullio Vecchiotti.

Città del Messico

Violento terremoto: sessanta le vittime

MARIO ALICATA Direttore
LUIGI PINTOR Condirettore
Tullio Cecchi Direttore responsabile

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ - autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefono: 471250. PUBBLICITÀ: 490333 490335 491251 491252 491253 491254 491255. ARSICO - NAWENZI UNITA' (veramente sul c/c postale numero 1/29728); Sostenitore 25.000 (7 numeri) con il lunedì) annuo 15.150, semestrale 7.900, trimestrale 4.100 - 6 numeri annuo 12.000, semestrale 6.750, trimestrale 3.500 - 3 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 10.850, semestrale 5.600, trimestrale 2.900 - (Esteri): 7 numeri annuo 25.550, semestrale 13.100 - (6 numeri): annuo 22.000, semestrale 11.250. RIVENDITA (Italia) annuo 4.500, semestrale 2.400 - (Esteri) annuo 8.500, semestrale 4.500. VITE NUOVE (Italia) annuo 5.000, semestrale 2.600 - (Esteri) annuo 10.000, semestrale 5.000. L'UNITA' + VITE NUOVE + RIVENDITA (Italia): 7 numeri annuo 25.000, semestrale 13.000 - (Esteri): 7 numeri annuo 41.500, e numeri annuo 25.000. PUBBLICITÀ CONCESSORIANA esclusiva S.P.I. (società per la pubblicità in Italia) Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26, e sue succ. (millimetro colonnato). Tariffe: commerciale: Cinema L. 200; Domestica L. 250; Cronaca L. 250; Necrologia: Partecipazione L. 150 + 100; Domenicale L. 150 + 300; Finanziaria L. 150; Legali L. 350.

Stab. Tipografico G.A.T.E. Roma - Via dei Taurini, 19

Cecoslovacchia: acquista impianti industriali per 20 miliardi

MILANO, 6. La Cecoslovacchia sta trattando l'acquisto in Italia di impianti industriali per un valore di 20 miliardi. La notizia è stata data dal consigliere commerciale dell'ambasciata cecoslovacca nel corso di una conferenza stampa indetta per illustrare la prossima edizione della fiera internazionale di Berlino. Nel quadro di queste trattative è già stato siglato lo accordo per l'acquisto presso la Mecofond di Napoli di due linee complete per il grande complesso siderurgico di Kocisek in Slovacchia (valore dell'affare 6 miliardi e mezzo). I contatti commerciali — risultati particolarmente intensi in queste ultime settimane per la presenza in Italia di una qualificata delegazione commerciale cecoslovacca — hanno mostrato che vi sono, in questo momento, larghe possibilità per intensificare gli scambi fra i due paesi. Il mercato cecoslovacco si sta rivelando interessante per i produttori italiani — hanno esportato nei primi 5 mesi del '64 un terzo più che nel corrispondente periodo del '63. La prossima edizione della fiera di Brno può rappresentare un'ottima occasione — come già per il passato — per incrementare decisamente i traffici fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

Straripato un fiume e danneggiata una diga

CITTA' DEL MESSICO, 7. Un violento terremoto ha colpito Città del Messico alle 4,18 ora italiana. Secondo le ultime notizie un bilancio approssimativo farebbe ascendere i morti ad una quarantina di persone. Il Rio Balsas è straripato e la diga di El Infernilo — in costruzione nella parte meridionale dello stato di Michoacan — sarebbe stata danneggiata. Anche in questa regione avrebbe causato vittime.

Il terremoto ha provocato la morte di 21 persone nella regione di Acapulco, mentre nella città, pur essendo stato molto forte, non ha causato nessuna vittima.

I quattro quinti delle case di dieci villaggi a nord di Acapulco, e quasi tutte quelle di Coyuca de Catalan sono crollate. Sotto le macerie di queste ultime si teme vi siano altre vittime.

La scossa tellurica, avvertita verso le 3 di stamani (ora italiana) dagli osservatori di Berkeley in California e di Mobile in Alabama, ha raggiunto l'ottavo grado della scala Mercalli ed ha avuto la durata di un minuto e mezzo. Il suo epicentro è stato a meno di cento chilometri da Città del Messico.

Nel corso di una conversazione telefonica il capo della polizia di Chihuahua, capitale dello stato di Guerrero, ha comunicato a sua volta che, stando a informazioni non ufficiali in suo possesso, le vittime del sisma sarebbero 18.

Ultima notizia parla invece di 45 morti.

In relazione con dichiarazioni attribuite a Castro

Gli Stati Uniti respingono una distensione con Cuba

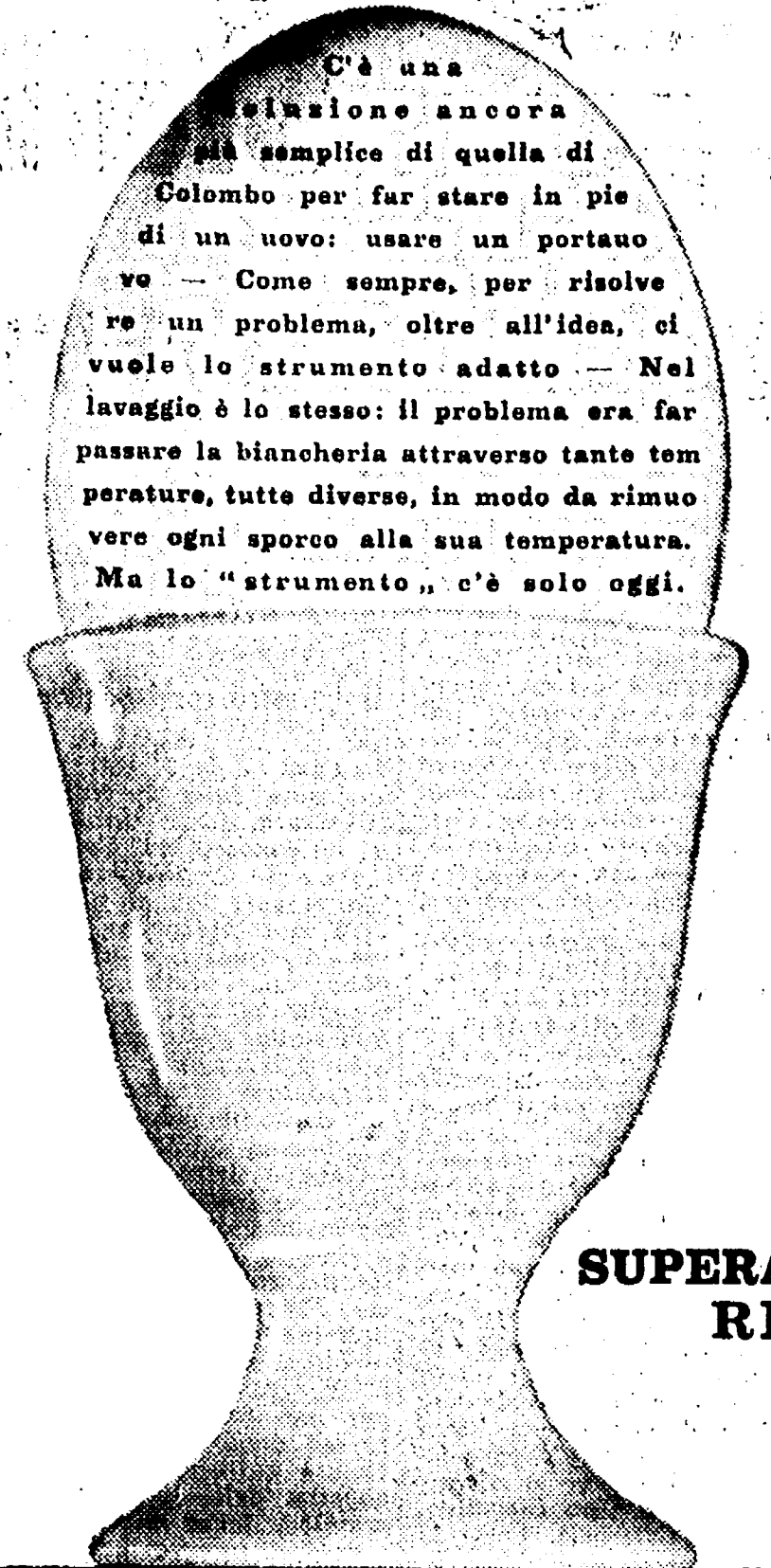
WASHINGTON, 6. Un portavoce del Dipartimento di Stato americano ha ribadito oggi, in relazione con dichiarazioni attribuite dal New York Times a Fidel Castro, il suo rifiuto di concordare una distensione tra gli Stati Uniti e Cuba.

Stamane, il giornale newyorkese pubblicava un dispaccio dall'Avana, a firma del suo inviato, Richard Eder, nel quale si affermava che Fidel Castro, nel corso di una conversazione con lo stesso Eder, avrebbe offerto la rinuncia di Cuba a dare «aiuto materiale» ai movimenti rivoluzionari dell'America la-

trina, se gli Stati Uniti non daranno appoggio materiale alle attività sovversive contro Cuba. Sempre secondo Eder, Castro avrebbe fatto dichiarazioni molto «concilianti» nei confronti degli Stati Uniti, rendendo chiaro il suo desiderio di impostare un miglioramento dei rapporti con questi ultimi. Egli si sarebbe detto pronto a trattare — sempre e quando anche Washington lo voglia, e sia pure privatamente, rivolge all'Avana un invito ad intraprendere trattative in tal senso. Tra l'altro, il leader cubano si sarebbe detto disposto, in vista di un miglio-

ramento del clima, a far arretrare la linea delle sentinelle cubane attorno a Guantanamo e a liberare un elevato numero di controrivoluzionari attualmente detenuti.

Riferendosi a quanto pubblicato dal giornale, il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che gli Stati Uniti «considerano non negoziabili due elementi della situazione cubana: i rapporti con l'URSS, che equivalgono ad una dominazione sovietica su Cuba, e i continui tentativi di Castro di organizzare la sovversione nel continente».



C'è una soluzione ancora più semplice di quella di Colombo per far stare in pie di un uovo: usare un portavoce — Come sempre, per risolvere un problema, oltre all'idea, ci vuole lo strumento adatto — Nel lavaggio è lo stesso: il problema era far passare la biancheria attraverso tante temperature, tutte diverse, in modo da rimuovere ogni sporco alla sua temperatura. Ma lo «strumento», c'è solo oggi.

SUPERAUTOMATICA REX 270

a lavaggio **•TERMOGRADUALE** (brevettato)

Il ciclo di lavaggio •TERMOGRADUALE è nato dalla constatazione scientifica che ogni tipo di sporco esige una sua temperatura, ben precisa, per essere asportato da un tessuto. In questo nuovo ciclo brevettato, la biancheria viene lavata a tante temperature successive, sempre diverse, ognuna delle quali rappresenta l'optimum per togliere dai tessuti un determinato tipo di sporco.

• Ha superato del 35% il limite di «efficacia di lavaggio» richiesto dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.

È una SUPERAUTOMATICA e costa solo

89.800 lire.

la nuova lavatrice della famiglia italiana

REX È UN PRODOTTO ZANUSSI